



Policy ESG

Indice

1) Scopo e campo di applicazione

2) Riferimenti e coerenza strategica

3) Obiettivi ESG

- Ambiente (E): riduzione impatti ambientali locali, uso responsabile delle risorse (acqua, energia), prevenzione rifiuti e littering, mobilità sostenibile.

- Sociale (S): sicurezza, accessibilità e inclusione dei partecipanti, volontari e staff; promozione di salute e benessere; pari opportunità.

- Governance (G): ruoli chiari, responsabilità e tracciabilità decisionale; conformità normativa; trasparenza e controllo.

4) Ruoli e responsabilità

- Event Sustainability Manager (ESM): coordina l'attuazione della Policy, monitora KPI, cura reportistica e raccolta evidenze.

- Referenti di sede (Venue Liaison): applicano le misure ESG nelle rispettive sedi ed eventi.

- Responsabile Comunicazione: implementa il piano informativo su acqua, energia e rifiuti; supervisiona materiali e canali.

- Responsabile Logistica/Allestimenti: implementa misure su energia, rifiuti e segnaletica; coordina fornitori.

- RSPP/Medico Competente (ove previsto): presidi salute e sicurezza.

5) Ambiente (E)

5.1 Uso responsabile dell'acqua – impegno informativo e punti refill.

5.2 Rifiuti e materiali – gestione paperless, segnaletica riutilizzabile, no gadget monouso.

5.3 Energia – installazioni temporanee di ricarica solare.

5.4 Mobilità e logistica – promozione trasporti pubblici e car pooling.

5.5 Rumore – programmazione attività per contenere disturbo.

5.6 Tutela aree sensibili e biodiversità – sopralluogo, mappatura, ripristino.

5.7 Mitigazione dei rischi ambientali – linee guida preventive, riduzione emissioni, formazione staff.

6) Sociale (S)

6.1 Diritti umani e tutela delle persone – Codice Etico, clausole contrattuali, formazione, KPI.

6.2 Salute e sicurezza sul lavoro – DVR, RSPP, briefing volontari, piani emergenza.

6.3 Frequenza di aggiornamento dei rischi – ogni 3 anni o in caso di variazioni significative.

6.4 Sicurezza degli atleti, tecnici e partecipanti – idoneità medica, defibrillatori, manuale sicurezza sportiva.

6.5 Safeguarding Policy – documento predisposto dai consulenti, integrato nella Policy ESG.

6.6 Comunicazione e sensibilizzazione alla sostenibilità – contenuti digitali, cartellonistica, QR code, kit comunicativo.

6.7 Strategie per l'applicazione linee guida eventi sportivi sostenibili – formazione, supporto tecnico, accompagnamento ASD.

6.8 Iniziative di supporto – Protocollo d'intesa con ASD/SSD con agevolazioni per eventi sostenibili.

6.9 Equità, diritti e accesso allo sport

7) Governance (G)

7.1 Coinvolgimento stakeholder – congressi, forum tematici, scheda di condivisione valori ESG.

7.2 Acquisti e fornitori responsabili – criteri ESG, certificazioni, clausole contrattuali, albo fornitori sostenibili.

7.3 Controllo interno, decisioni e integrità – revisione ogni 3 anni, gestione conflitti di interesse, prevenzione corruzione.

8) Monitoraggio, evidenze e report

- Raccolta evidenze: foto, screenshot, briefing, conteggi utilizzo stazioni solari.

- Report ESG annuale con riepilogo KPI.

- Miglioramento continuo con aggiornamento Policy.

9) Allegati operativi

Elenco Allegati A – O come da versione finale nel documento.

10) Clausole finali

Versione: v1.0

Data: 10 marzo 2025

Nota di validità: La presente Policy è stata approvata e perfezionata a febbraio 2025, successivamente al Congresso Nazionale, e si applica a tutte le attività istituzionali, associative e sportive di US ACLI.

Premessa

Per la prima volta, nell'assegnazione delle nuove deleghe, è stata attribuita a un Vicepresidente nazionale la responsabilità specifica in materia di ESG, con il compito di guidare la strategia di sostenibilità dell'Ente. Tale scelta segna un passaggio storico per US ACLI, che inserisce formalmente l'attenzione a temi ambientali, sociali e di governance nell'agenda della propria Presidenza nazionale.

1) Scopo e campo di applicazione

La presente Policy ESG definisce obiettivi, impegni, responsabilità e azioni per garantire la sostenibilità ambientale, sociale e la buona governance in tutte le attività promosse da **US ACLI**: dalle attività istituzionali interne, agli eventi sportivi e associativi nazionali, fino alle iniziative locali sui territori.

A partire dal **2025**, la Policy trova immediata applicazione in particolare per tutti gli **eventi sportivi nazionali** organizzati dall'Ente, costituendo il quadro di riferimento operativo per le manifestazioni già calendarizzate e per quelle future.

La Policy nasce dal confronto congressuale e viene sperimentata a partire dal **2025**, con il primo banco di prova rappresentato dalle iniziative del progetto **Sport in Tour**. Le azioni implementate in quell'occasione costituiscono esempi concreti di applicazione delle linee guida qui contenute e saranno progressivamente estese a tutte le attività dell'Ente.

2) Riferimenti e coerenza strategica

La Policy è stata costruita a partire dalle **specifiche indicazioni emerse dal Congresso Nazionale US ACLI (28 febbraio – 2 marzo 2025)**, in particolare dal paragrafo *“Riscopriamoci verdi”* della relazione del Presidente nazionale. In tale relazione si ricordava come l'US ACLI, già alla fine degli anni '80, avesse sollecitato l'attenzione ai temi ambientali nel mondo aclista, promuovendo la costituzione di *“Anni Verdi”* e assumendo la prima presa di posizione contro il settore caccia dell'Enars (Congresso di Fiuggi 1986), aprendo poi il settore *“Natura e fauna”* con finalità educative rivolte ai soci.

La relazione ha sottolineato che, sebbene il tema ambientale sia stato in parte praticato, non è mai stato strutturalmente perseguito. Oggi, di fronte ai **rating ESG**, emerge la necessità di colmare il gap sulle performance ambientali e di governance, accanto a un rating sociale già ben sviluppato. Da qui la spinta a definire un **piano di sostenibilità dell'US ACLI**, con azioni praticabili e di valore educativo, quali l'uso di energie rinnovabili, l'ottimizzazione dei sistemi di illuminazione, la raccolta differenziata, la riduzione della plastica monouso, il recupero e riuso delle attrezzature sportive, l'uso attento dell'acqua, la riduzione della carta stampata e iniziative di compensazione della CO₂.

La Policy si radica inoltre nell’**Obiettivo 2 del documento “Numeri in Movimento”**, organico alla relazione congressuale, che recita:

- *Strategia*: Lavorare alla costruzione di un Piano di Sostenibilità dell’US ACLI Nazionale; implementare pratiche sostenibili negli eventi sportivi e nelle sedi associative; sviluppare una governance più trasparente ed efficace con strumenti di monitoraggio e rendicontazione ESG; promuovere progetti di sensibilizzazione sulla sostenibilità ambientale e sociale sui territori e all’interno delle ASD affiliate.

La Policy è quindi coerente con i principi di sostenibilità promossi da US ACLI e, per quanto applicabile, con standard e linee guida per la gestione sostenibile degli eventi (es. riferimenti a pratiche ispirate a **ISO 20121**), con gli **SDGs** pertinenti (3, 5, 10, 11, 12, 13, 16, 17) e con la normativa nazionale e locale vigente per sicurezza, ambiente e inclusione.

3) Obiettivi ESG

- **Ambiente (E)**: riduzione impatti ambientali locali, uso responsabile delle risorse (acqua, energia), prevenzione rifiuti e littering, mobilità sostenibile.
- **Sociale (S)**: sicurezza, accessibilità e inclusione dei partecipanti, volontari e staff; promozione di salute e benessere; pari opportunità.
- **Governance (G)**: ruoli chiari, responsabilità e tracciabilità decisionale; conformità normativa; trasparenza e controllo.

4) Ruoli e responsabilità

- Event Sustainability Manager (ESM): **coordina l’attuazione della Policy, monitora KPI, cura reportistica e raccolta evidenze.**
- Referenti di sede (Venue Liaison): **applicano le misure ESG nelle rispettive sedi ed eventi.**
- Responsabile Comunicazione: **implementa il piano informativo su acqua, energia e rifiuti; supervisiona materiali e canali.**
- Responsabile Logistica/Allestitimenti: **implementa misure su energia, rifiuti e segnaletica; coordina fornitori.**
- RSP/Medico Competente (ove previsto): **presidi salute e sicurezza.**

5) Ambiente (E)

5.1 Uso responsabile dell’acqua

Impegno: US ACLI utilizza i propri canali digitali e gli spazi fisici degli eventi per informare pubblico e staff sul risparmio idrico.

Messaggi chiave (esempi):

- **“Riempire, non sprecare**: usa i punti refill e porta una borraccia riutilizzabile.”
- **“Docce brevi**: 3 minuti bastano per recupero e igiene.”
- **“Segnala perdite**: se noti anomalie, avvisa lo staff.”

5.2 Rifiuti e materiali

- Iscrizioni, liberatorie e informazioni evento gestite **in formato digitale** (QR code, app), riducendo la distribuzione cartacea.
- Segnaletica **riutilizzabile** o digitale.
- Divieto di distribuzione di gadget monouso non riciclabili.

5.3 Energia – Installazioni solari temporanee

- Installazione, ove possibile, di **stazioni temporanee di ricarica solare** per telefoni e laptop.
- Utilizzo prioritario per esigenze organizzative e, quando disponibile, per i partecipanti.

5.4 Mobilità e logistica

- Promozione di mezzi pubblici, car pooling e mobilità dolce.
- Ottimizzazione dei trasporti di materiali.

5.5 Rumore

- Pianificazione orari musica/annunci per contenere disturbo e rispetto delle ordinanze locali.

5.6 Tutela aree sensibili e biodiversità

- Sopralluogo e mappatura aree sensibili; delimitazioni temporanee; ripristino aree a fine evento.

5.7 Mitigazione dei rischi ambientali

US ACLI adotta misure di prevenzione e mitigazione dei rischi climatici e ambientali. Oltre al rispetto dei dettami di legge, la Policy prevede linee guida per la tutela ambientale:

- **Pianificazione preventiva:** valutazione rischi ambientali (ondate di calore, piogge intense, vento forte).
- **Gestione sostenibile dei materiali:** scelta di materiali riutilizzabili e a ridotto impatto.
- **Protezione aree naturali:** delimitazioni e riduzione calpestio.
- **Riduzione emissioni:** promozione trasporti collettivi, iniziative di piantumazione.
- **Formazione staff:** sensibilizzazione su rischi ambientali e procedure di intervento.

6) Sociale (S)

- **Accessibilità:** percorsi e servizi fruibili da persone con disabilità.
- **Salute e sicurezza:** presidi di primo soccorso, briefing staff/volontari, piano meteo avverso/calore.
- **Inclusione:** linguaggio rispettoso e non discriminatorio; parità di genere nelle comunicazioni.
- **Benessere:** aree ristoro e invito a borracce riutilizzabili.

6.1 Diritti umani e tutela delle persone

US ACLI, in coerenza con i principali documenti internazionali (Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, Convenzioni ILO), riconosce l'importanza di prevenire discriminazioni, lavoro minorile e lavoro forzato.

Politiche esistenti:

- Adozione di un **Codice Etico** che vieta discriminazioni.
- Ambienti inclusivi e sicuri per partecipanti, volontari e lavoratori.
- Attenzione a pari opportunità e accessibilità.

Azioni facilmente realizzabili:

- Estendere il Codice Etico con riferimento specifico ai diritti umani.
- Clausole contrattuali di rispetto dei diritti umani.
- Canale interno di segnalazione.

- Formazione di base su uguaglianza e tutela minori.

6.2 Salute e sicurezza sul lavoro

US ACLI riconosce la tutela della salute e della sicurezza sul lavoro come valore fondamentale e ha adottato regole e procedure che si applicano non solo ai dipendenti, ma anche ai **lavoratori non dipendenti** che operano sotto il suo controllo: collaboratori, volontari, fornitori e partner coinvolti nelle attività associative o durante gli eventi sportivi.

Politiche e misure attuate:

- Adozione e aggiornamento del **Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)** per le sedi nazionali e territoriali.
- **Nomina del RSPP (Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione)** e dei referenti territoriali.
- Formazione periodica obbligatoria su sicurezza, primo soccorso e prevenzione incendi.
- Estensione delle procedure di sicurezza anche a **volontari e collaboratori**, con briefing specifici prima degli eventi.
- Clausole contrattuali con i fornitori per garantire il rispetto della normativa in materia di sicurezza.
- Presenza di **piani di emergenza e evacuazione** durante gli eventi sportivi nazionali, con prove e comunicazioni chiare ai partecipanti.

Azioni facilmente implementabili per rafforzare la tutela:

- Creazione di un **Manuale di salute e sicurezza per eventi US ACLI**, con linee guida standard per tutte le sedi.
- Introduzione di un **registro nazionale delle formazioni** per dipendenti e volontari.
- Sviluppo di una **piattaforma digitale** per la gestione delle segnalazioni di rischi o incidenti.

KPI salute e sicurezza:

- n. di corsi di formazione erogati a dipendenti e volontari.
- % fornitori con clausole di sicurezza contrattuali.
- n. briefing di sicurezza realizzati negli eventi nazionali.
- n. segnalazioni raccolte e gestite tramite canali interni.

6.3 Frequenza di aggiornamento dell'analisi dei rischi

US ACLI effettua l'aggiornamento dell'analisi dei rischi per la salute e sicurezza **ogni 3 anni**, salvo anticiparlo in presenza di **variazioni significative**. La revisione viene attivata quando si verificano cambiamenti rilevanti, come:

- apertura di nuovi centri tecnici;
- ristrutturazioni di impianti sportivi;
- introduzione di nuove discipline o attività;
- variazioni normative sostanziali.

L'aggiornamento include sopralluoghi negli impianti sportivi, revisione e integrazione del **Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)** e verifica dei piani di prevenzione per le attività sportive e amministrative.

6.4 Sicurezza degli atleti, dei tecnici e dei partecipanti

US ACLI si impegna a garantire che la pratica sportiva avvenga in condizioni di massima sicurezza per **atleti, tecnici, arbitri, volontari e pubblico**. A tal fine, l'organizzazione dispone di regole e linee guida che stabiliscono misure di prevenzione, gestione e controllo dei rischi legati all'attività sportiva.

Misure attuate e linee guida principali:

- **Controllo idoneità sportiva:** richiesta di certificazione medica per la partecipazione ad attività agonistiche e non agonistiche, nel rispetto della normativa vigente.
- **Presidi sanitari e primo soccorso:** presenza di kit di pronto intervento, defibrillatori (ove richiesto dalla legge) e personale formato durante gli eventi nazionali e territoriali.
- **Formazione e briefing tecnici:** istruzioni preventive a tecnici e volontari sulla sicurezza durante allenamenti e competizioni.
- **Piani di emergenza sportiva:** procedure operative per la gestione di infortuni, malori e incidenti sul campo, con ruoli e responsabilità chiaramente definiti.
- **Tutela dei minori:** attenzione particolare alla protezione dei giovani atleti, con il rispetto delle linee guida CONI e delle policy nazionali in materia di safeguarding.

Azioni implementabili nel breve termine:

- Redazione di un **Manuale unico sulla sicurezza sportiva** da distribuire a tutte le ASD affiliate.
- Introduzione di un **sistema di segnalazione incidenti/infortuni** centralizzato, utile per migliorare la prevenzione.
- Rafforzamento dei controlli sull'utilizzo e la manutenzione delle attrezzature sportive.

KPI sicurezza sportiva:

- n. certificati medici verificati per stagione sportiva.
- n. eventi nazionali con defibrillatore e personale formato presente.
- % ASD affiliate che adottano procedure standard di sicurezza.
- n. infortuni segnalati e trattati con protocollo.

6.5 Safeguarding Policy

US ACLI riconosce la centralità della **tutela dei minori, dei giovani e delle persone vulnerabili** che partecipano alle attività sportive, culturali e associative promosse dall'Ente.

Per garantire i più alti standard di protezione e prevenzione di abusi, molestie o comportamenti scorretti, l'organizzazione ha adottato una **Safeguarding Policy** specifica, predisposta con il supporto dei consulenti legali e tecnici. Tale documento, di natura articolata e dettagliata, definisce:

- principi e valori guida in materia di protezione dei minori e delle persone vulnerabili;
- ruoli e responsabilità degli operatori, dei dirigenti e dei volontari;
- procedure di segnalazione e gestione dei casi;
- misure di prevenzione, formazione e monitoraggio.

La presente Policy ESG richiama e integra la **Safeguarding Policy** come riferimento vincolante per tutte le attività e gli eventi nazionali e territoriali di US ACLI.

6.6 Comunicazione e sensibilizzazione alla sostenibilità

US ACLI considera la comunicazione uno strumento essenziale per promuovere la cultura della sostenibilità tra atleti, tecnici, volontari, famiglie e comunità locali.

Negli eventi nazionali organizzati nel 2025, l'Ente ha già adottato pratiche di sensibilizzazione, in particolare la **diffusione di informazioni sugli obiettivi eco-sostenibili degli eventi** e l'invito rivolto ai partecipanti a comportamenti responsabili.

Azioni realizzate negli eventi recenti:

- Pubblicazione di **contenuti digitali** (post social, articoli sul sito US ACLI) con messaggi sull'uso responsabile delle risorse, riduzione rifiuti, inclusione sociale.
- Allestimento di **segnaletica e cartellonistica onsite** per promuovere buone pratiche (uso borracce, docce brevi, raccolta differenziata).
- **Annunci audio e briefing** durante gli eventi per richiamare comportamenti sostenibili.
- Distribuzione di **QR code informativi** che rimandano a materiali di approfondimento sugli obiettivi di sostenibilità di US ACLI.

Azioni implementabili nel prossimo futuro:

- Creazione di un **kit comunicativo standard ESG** per tutte le ASD affiliate, con materiali pronti all'uso.
- Avvio di una campagna annuale **"Lo Sport che vogliamo è sostenibile"**, integrata su social e canali locali.
- Raccolta e pubblicazione di **storie/testimonianze** dai territori su buone pratiche ambientali e sociali.

KPI comunicazione e sensibilizzazione:

- n. post e contenuti digitali pubblicati per evento.
- n. cartelli e punti informativi allestiti.
- n. briefing o annunci realizzati.
- n. QR code attivati e scansioni registrate.

6.7 Strategie per l'applicazione delle "Linee guida per eventi sportivi sostenibili"

US ACLI non si limita a diffondere le *Linee guida per eventi sportivi sostenibili*, ma promuove presso le società affiliate **strategie concrete** per la loro applicazione nell'organizzazione degli eventi.

Azioni promosse:

- **Formazione dedicata** per dirigenti e volontari delle ASD, attraverso webinar, workshop e moduli nei corsi di formazione nazionale.
- **Supporto tecnico e documentale**, con modelli di check-list ESG e procedure semplificate adattabili agli eventi locali.
- **Sperimentazione di buone pratiche** negli eventi nazionali (es. Sport in Tour), da proporre come esempi replicabili.
- **Accompagnamento e consulenza** per le ASD che intendono integrare criteri di sostenibilità nella progettazione degli eventi.
- **Monitoraggio annuale** con raccolta di dati e testimonianze dalle società affiliate, da includere nel report ESG nazionale.

6.8 Iniziative e programmi di supporto alle società affiliate

Nell'ultimo anno US ACLI ha promosso specifiche iniziative per supportare le società affiliate nell'organizzazione di eventi sportivi a basso impatto ambientale e sociale.

In particolare è stato istituito un Protocollo d'intesa con le società affiliate, che prevede agevolazioni in termini di tesseramento e affiliazione per le ASD/SSD che organizzano eventi sostenibili, applicando i criteri ESG e le *Linee guida per eventi sportivi sostenibili*.

Finalità del Protocollo:

- Incentivare le società sportive ad adottare pratiche sostenibili nella progettazione e gestione degli eventi.
- Valorizzare l'impegno delle affiliate attraverso forme concrete di riconoscimento (es. riduzione costi di affiliazione/tesseramento).
- Creare un circuito virtuoso in cui l'adozione di misure ambientali e sociali sia premiata e diffusa su scala nazionale.

Abstract del Protocollo d'Intesa

Il Protocollo si articola in alcuni punti chiave:

1. **Oggetto:** impegno delle ASD/SSD a promuovere eventi sportivi sostenibili, in coerenza con la Policy ESG di US ACLI.
2. **Agevolazioni:** riduzione o agevolazione delle quote di affiliazione e tesseramento per le società che dimostrano di adottare pratiche sostenibili certificate (es. paperless, mobilità sostenibile, inclusione sociale).
3. **Monitoraggio:** raccolta di evidenze da parte delle ASD/SSD e verifica annuale da parte di US ACLI.
4. **Durata:** validità triennale, con possibilità di rinnovo.
5. **Valorizzazione:** promozione delle società virtuose attraverso i canali nazionali e territoriali US ACLI.

6.9 Equità, diritti e accesso allo sport

US ACLI riconosce che lo sport deve essere accessibile a tutti, con pari dignità e opportunità, e promuove azioni concrete per favorire l'equità della pratica sportiva, specialmente per soggetti fragili, svantaggiati o vulnerabili.

In coerenza con la **legge costituzionale n. 1 del 26 settembre 2023**, che ha modificato l'articolo 33 della Costituzione riconoscendo "il valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva in tutte le sue forme", US ACLI assume questo principio come cardine della propria azione ESG.

Azioni prioritarie: tariffe agevolate, accessibilità, inclusione territoriale, riduzione gender gap, rappresentanza femminile, clausole di equità.

KPI di equità: % eventi con agevolazioni, % partecipanti con disabilità, % donne partecipanti e staff, segnalazioni di barriere all'accesso.

7) Governance

7.1 Coinvolgimento degli stakeholder

US ACLI favorisce una partecipazione attiva e strutturata dei propri **stakeholder** (soci, ASD/SSD affiliate, dirigenti territoriali, partner istituzionali, comunità locali) nei processi di definizione delle strategie e degli obiettivi dell'Ente, comprese le dimensioni sportive, gestionali e sociali.

Negli ultimi anni questo approccio è stato esteso anche alle **questioni di sostenibilità ESG**, integrate nelle consultazioni e nei momenti di programmazione.

Modalità attuali di coinvolgimento:

- **Congresso Nazionale e Congressi territoriali**, momenti di confronto programmatico aperti a delegati e società affiliate.
- **Forum tematici e tavoli di lavoro**, in cui si discutono priorità sportive, gestionali e sociali, includendo progressivamente i temi ESG.
- **Consultazioni periodiche con i territori**, tramite questionari, call e incontri per raccogliere contributi sulle strategie nazionali.
- **Coinvolgimento nelle progettualità**, con la richiesta di contributi dalle ASD affiliate nella costruzione di progetti nazionali e territoriali.

Azioni implementabili:

- Redazione di una **“Scheda di condivisione valori e impegni ESG”**, da sottoporre periodicamente a stakeholder e partner per raccogliere adesioni, commenti e suggerimenti.
- Attivazione di un **Osservatorio ESG interno**, con rappresentanti dei territori e delle affiliate.
- Pubblicazione annuale di una **Sintesi Stakeholder Engagement**, con evidenza delle priorità emerse e delle azioni intraprese.(G)
- **Approvazione e tracciabilità**: Policy approvata dagli organi competenti, con responsabilità formalizzate.
- **Conformità e controlli**: rispetto normative locali; checklist di venue ed eventi.
- **Acquisti responsabili**: preferenza a fornitori con criteri ambientali/sociali.
- **Trasparenza**: pubblicazione di una nota sintetica annuale con indicatori raggiunti.

7.2 Acquisti e fornitori responsabili

US ACLI adotta criteri di sostenibilità anche nella selezione e gestione dei propri fornitori, valutando non solo aspetti economici, ma anche elementi legati all’impatto ambientale e sociale delle aziende partner.

Principi adottati:

- Considerazione delle **certificazioni ambientali** (es. ISO 14001, EMAS) e delle **certificazioni sociali** (es. SA8000, pari opportunità) come elementi premianti.
- Preferenza per fornitori che adottano pratiche documentate di riduzione dell’impatto ambientale (riduzione plastica, logistica sostenibile, materiali riciclati).
- Attenzione alle condizioni di lavoro lungo la filiera e al rispetto dei diritti fondamentali.
- Inclusione di **clausole ESG** nei contratti di fornitura, con impegni minimi richiesti.

Azioni implementabili:

- Creazione di un **Albo fornitori sostenibili** a livello nazionale.
- Predisposizione di una **scheda di autovalutazione ESG per fornitori**.
- Monitoraggio periodico delle forniture con report sintetico.

7.3 Controllo interno, decisioni e integrità

US ACLI garantisce un sistema di governance basato su principi di trasparenza, responsabilità e integrità, che viene periodicamente verificato e aggiornato.

Aggiornamento del sistema di controllo interno:

- L'organizzazione effettua una revisione del proprio sistema di controllo interno **ogni 3 anni** o comunque in caso di modifiche normative o organizzative significative.
- Le verifiche riguardano la valutazione dei rischi legati alla governance, alla gestione amministrativa e ai processi decisionali.

Processo decisionale degli organi di governance:

- Le decisioni degli organi collegiali (Presidenza, Consiglio nazionale, Assemblee) sono prese in modo informato, sulla base di documentazione preventiva e verbali redatti e condivisi.
- Le deliberazioni sono registrate e conservate, a garanzia della tracciabilità.
- Quando opportuno, vengono attivati momenti di consultazione con i territori e le ASD affiliate per raccogliere contributi.

Gestione dei conflitti di interesse:

- US ACLI adotta regole di comportamento per i dirigenti e gli amministratori che prevedono l'obbligo di dichiarare preventivamente eventuali situazioni di conflitto.
- Nei casi di conflitto, la persona interessata si astiene dalla discussione e dalla votazione.
- Tali regole sono richiamate nel Codice Etico e nelle circolari interne.

Prevenzione di corruzione e concussione:

- US ACLI applica la **separazione delle funzioni** tra chi decide, chi attua e chi controlla (es. tra organi politici e strutture operative, tra livello nazionale e territoriale).
- Le procedure amministrative e contabili prevedono doppi controlli e la firma congiunta nei casi di maggiore rilevanza economica.
- Sono incoraggiate segnalazioni interne qualora emergano comportamenti non conformi.

Azioni implementabili:

- Introduzione di una **scheda periodica di autovalutazione dei rischi di governance**.
- Definizione di una **policy anticorruzione sintetica**, integrata nel Codice Etico.
- Attivazione di un **referente per la prevenzione dei conflitti di interesse**.

8) Monitoraggio, evidenze e report

- **Raccolta evidenze:** foto, screenshot, copie digitali materiali, briefing firmati, conteggi utilizzo stazioni solari.
- **Report ESG annuale** con riepilogo KPI.
- **Miglioramento continuo:** aggiornamento periodico della Policy.

9) Allegati operativi

- **Allegato A – Piano di comunicazione “Uso responsabile dell’acqua”.**
- **Allegato B – Procedura stazioni di ricarica solare.**
- **Allegato C – Delibera di approvazione Policy e nomine ESG.**
- **Allegato D – Briefing Staff/Volontari (sicurezza, inclusione, sostenibilità).**
- **Allegato E – Checklist ESG per eventi e sedi.**
- **Allegato F – Linee guida integrative su diritti umani e clausole contrattuali.**
- **Allegato G – Linee guida salute e sicurezza sul lavoro (DVR, protocolli, formazione).**
- **Allegato H – Manuale sicurezza sportiva per atleti, tecnici e partecipanti.**
- **Allegato I – Safeguarding Policy (documento separato predisposto dai consulenti).**
- **Allegato J – Kit comunicativo standard ESG per ASD affiliate.**
- **Allegato K – Vademecum applicativo delle Linee guida per eventi sportivi sostenibili.**

- **Allegato L – Bozza di Protocollo d’Intesa con le ASD/SSD per agevolazioni su eventi sostenibili.**
- **Allegato M – Scheda di condivisione dei valori e impegni ESG con gli stakeholder.**
- **Allegato N – Scheda di autovalutazione ESG per fornitori.**
- **Allegato P – Codice Etico Sportivo**
- **Allegato Q – Piano di comunicazione ambientale Sport in Tour 2025**
- **Allegato R – Linee guida per la tutela ambientale e la gestione dei rischi climatici**

10) Clausole finali

- La presente Policy, perfezionata e approvata a **febbraio 2025**, entra in vigore dal **10 marzo 2025** e si applica a tutte le attività dell’US ACLI, a livello nazionale e territoriale.
- In caso di conflitti con normative locali più restrittive, prevalgono queste ultime.